

Prot. n. 5522

Bari, 28 Luglio 2020

AVVISO SECONDA PROVA PER I CANDIDATI AGLI ESAMI DI AMMISSIONE AI CORSI DI I LIVELLO A.A. 2020/2021

Oggetto: Ulteriori ambiti di accertamento delle competenze musicali di base previste dalle seconde prove di cui al DM 382/18, finalizzate all'ammissione ai Corsi Accademici di I livello. Chiarimenti.

Viste le numerose richieste di chiarimento relative all'oggetto, si porta a conoscenza degli interessati quanto segue:

In applicazione dell'art. 6 del DM 382/2018 - ferma restando la facoltà da parte dei Conservatori di attribuire debiti formativi successivamente all'iscrizione - è garantito il riconoscimento delle competenze acquisite dai candidati all'esame di ammissione in possesso di:

- Diploma di maturità musicale, che conseguono pertanto di diritto l'idoneità della seconda prova relativamente all'ambito della disciplina di Teoria, ritmica e percezione musicale;
- previgente licenza di Teoria, solfeggio e dettato musicale
- certificazione finale di Teoria, ritmica e percezione musicale conseguita presso il Conservatorio "N. Piccinni".

Seconda prova obbligatoria

Per coloro che siano sprovvisti di tali requisiti è obbligatoria, pena il decadimento dalla graduatoria, la partecipazione alla seconda prova dell'esame di ammissione di:

Teoria, ritmica e percezione musicale (per i candidati di tutte le discipline ad esclusione di quelli che partecipano per le discipline dell'ambito Composizione e Direzione - per tali candidati Teoria, ritmica e percezione musicale sarà prevista come test di ingresso facoltativo quale ulteriore ambito di accertamento -).

Lettura della partitura (per i soli candidati di Composizione, Direzione d'orchestra, Direzione di coro e composizione corale, Strumentazione per orchestra di fiati).

Teoria, ritmica e percezione musicale

Programma:

- 1) Trascrizione (dettato melodico) di un brano scritto in una tonalità che non abbia più di tre alterazioni in chiave e che presenti modulazioni alle tonalità relative;
Potranno proseguire nell'espletamento delle successive prove gli studenti che abbiano superato la prova di trascrizione (dettato melodico, n.1).
- 2) esecuzione poliritmica estemporanea (eseguita con il battito della mano o con l'uso di strumentini a percussione) di un brano scelto dalla commissione;
- 3) lettura ritmica estemporanea, eseguita con la nominazione delle note (conservando l'integrità delle durate) ed interpretando i segni di ornamentazione contenuti nel testo, di un brano scritto nelle 7 chiavi;
- 4) lettura cantata di un brano scritto in una tonalità che non abbia più di tre alterazioni in chiave e che presenti modulazioni alle tonalità relative e successiva trasposizione melodica (trasporto) effettuata ad intervalli di seconda maggiore e minore, ascendente e discendente;
- 5) prova di percezione: riconoscimento della tipologia di accordi di triade (maggiore, minore, eccedente e diminuita) e di settima di dominante allo stato fondamentale partendo da un suono dato ed enunciazione dei suoni che lo costituiscono;
- 6) verifica degli aspetti teoretici e applicativi della Teoria della musica.

Lettura della partitura

Programma:

1. lettura a prima vista e trasporto di brani tratti dalla letteratura pianistica
2. esecuzione di una composizione pianistica preparata dal candidato tratta da: J. S. Bach, Invenzioni a due voci o Suite Francesi
3. esecuzione di una composizione corale scritta nelle 4 chiavi antiche, preparata dal candidato
4. esecuzione di un'aria antica italiana, preparata dal candidato, accennando con la voce la parte del canto
5. riduzione al pianoforte di una semplice partitura strumentale a prima vista.

Test di ingresso facoltativi

Altresì, ai fini della eventuale attribuzione dei debiti formativi -da colmare successivamente all'iscrizione- i candidati sono tenuti a sostenere in data da definirsi i seguenti test di ingresso:

Storia della musica

(per i candidati di tutti i corsi, eccetto Didattica della musica ed i corsi di Jazz, fatti salvi coloro che provengano dai Licei Musicali o siano in possesso della relativa licenza di previgente ordinamento o di certificazione pre-accademica conseguita presso il Conservatorio "N. Piccinni").

Programma:

- visione storica d'insieme della musica d'arte occidentale, compresa in un arco cronologico dal Medioevo cristiano al Novecento e con particolare riferimento a compositori, opere, generi e stili.

Teoria dell'armonia e analisi

(per i candidati di tutti i corsi eccetto Clavicembalo e tastiere storiche, Composizione, Composizione corale e direzione di coro, Didattica della musica, Direzione d'orchestra, Fisarmonica, Liuto, Flauto dolce, Organo, Strumentazione per orchestra di fiati, Viola da gamba e i corsi della Scuola di Musica elettronica e Musica Jazz). Sono fatti salvi coloro che provengano dai Licei Musicali o siano in possesso della relativa licenza di previgente ordinamento, di certificazione pre-accademica conseguita presso il Conservatorio "N. Piccinni", del compimento inferiore di Composizione.

Programma:

Triadi: definizioni generali, classificazione

Scrittura a 4 parti e collegamento di accordi

Accordi di settima su tutti i gradi - classificazione, uso, risoluzioni, rivolti -

L'armonizzazione del basso non numerato e le funzioni tonali

Le cadenze

Modulazione ai toni vicini.

Pratica pianistica

(per i candidati di Bassotuba, Canto, Clarinetto, Contrabbasso, Corno, Fagotto, Fisarmonica, Flauto, Mandolino, Musica Vocale da Camera, Oboe, Strumenti a percussione, Saxofono, Tromba, Trombone, Viola, Violino, Violoncello, fatti salvi coloro che provengano dai Licei Musicali (che attestino di aver svolto nel loro percorso di studi la Pratica Pianistica) o siano in possesso della relativa licenza di previgente ordinamento, di certificazione pre-accademica conseguita presso il Conservatorio "N. Piccinni" o licenza del compimento inferiore di Pianoforte).

Programma:

programma libero di difficoltà equivalente all'esame di certificazione del corso pre-accademico di cui si richiama a titolo esemplificativo il programma:

- esecuzione di uno studio deciso dalla commissione tra quattro presentati dal candidato e scelti tra:

C. Czerny – op. 599 e op. 139

A. Bertini – op. 100

J. B. Duvernoy – op. 276

S. Heller – op. 47

A. Longo – 40 studietti melodici

L. Kholer- op. 242

Pozzoli – 30 studietti elementari (dal n.16 al n. 30).

H. Lemoine – Piccoli Studi op. 37

- esecuzione di una Sonatina in più movimenti, esecuzione di una composizione in stile polifonico, esecuzione di scale maggiori e minori ed Arpeggi nell'estensione minima di 2 ottave.

Pratica del Basso continuo

per i candidati di Clavicembalo, Flauto dolce, Canto Barocco, Violino Barocco, Viola da gamba, Mandolino, Liuto.

Programma:

a) discussione sugli elementi storici inerenti la teoria e la prassi del Basso Continuo.

b) realizzazione dell'accompagnamento allo strumento scritta o pratica (accordo perfetto o naturale, accordo di sesta semplice, accordo di piccola sesta, accordo di quinta falsa, accordo di sesta doppia, accordo di quinta e sesta, accordo di tritono, la scala armonizzata, la teoria dell'ottava).

Per gli allievi di Composizione, Direzione d'orchestra, Direzione di coro e composizione corale, Strumentazione per orchestra di fiati, qualora non in possesso di certificazione relativa, è previsto il test di Teoria, Ritmica e Percezione Musicale (secondo programma sopra allegato).

L'eventuale assenza o il non superamento dei test d'ingresso comportano l'attribuzione di debiti formativi da colmare attraverso la frequenza di appositi corsi di obbligo formativo aggiuntivo (OFA).

f.to IL DIRETTORE
M° Corrado Roselli

